



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DEL PIEMONTE ORIENTALE
“AMEDEO AVOGADRO”

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

MeetingPoint v1.0

Manuale Utente

Indice

Manuale Utente	1
Introduzione	1
Requisiti	1
MeetingPoint	2
Avvio	2
L'interfaccia	3
La connessione	4
Le impostazioni	4
About	5
Le applicazioni	5
People List	6
Chat testuale	9
Whiteboard Plus	9
Presentation	11
Rich VideoConference	12
Clock	13
Poll	14
Appendices	17
A. F.A.Q.: problemi nell'utilizzo di MeetingPoint	17
Non mi compare la finestra di MeetingPoint	17
Non riesco a vedere il video della mia webcam	17
Non riesco a sentire l'audio della conferenza	19
Gli altri non sentono la mia voce	20
B. File di configurazione	21
MeetingPoint	21
Whiteboard Plus	23
Riferimenti	24

Elenco delle figure

1	Adobe Flash Player	1
2	Abilitazione del Flash Player all'accesso alle periferiche del PC	2
3	Avvio di MeetingPoint	2
4	Processo di avvio	3
5	Caricamento delle componenti interne	3
6	Barra superiore	3
7	Led di stato della connessione	4
8	Messaggio di errore	4
9	Menù Connection	4
10	Menù Impostazioni/Settings	4
11	Menù Info/About	5
12	Menù Applicazioni	6
13	Barra inferiore, il menù di un'applicazione aperta	6
14	Applicazione People List	6
15	Applicazione Chat	9
16	Applicazione Whiteboard Plus	10
17	Whiteboard Plus, apertura di una presentazione	10
18	Applicazione Presentation	11
19	Applicazione Rich VideoConference (utente locale)	12
20	Applicazione Rich VideoConference (utente remoto)	13
21	Applicazione Clock	13
22	Ora locale del client	14
23	Applicazione Poll	14
24	Fase di voto	15
25	Percentuali di voto	15
26	Dettaglio delle preferenze dei votanti	16
27	Assenza del plug-in di Adobe Flash	17
28	Proprietà del Sistema / Gestione Risorse (MS Windows)	18
29	Menù di Adobe Flash Player	18
30	Impostazioni video	18
31	Selezione sorgente video	18
32	Indicatore del livello audio	19
33	Regolatore del volume di sistema (MS Windows)	19
34	Aprire il Controllo volume di sistema (MS Windows)	20
35	Finestra Controllo volume (MS Windows)	20
36	Proprietà del volume (MS Windows)	21
37	Controllo registrazione (MS Windows)	21

Manuale Utente

Introduzione

MeetingPoint è un sistema sincrono basato su architettura client-server. Favorisce la comunicazione e la collaborazione attraverso l'utilizzo di strumenti quali la videoconferenza e le lavagne virtuali comuni condivise tra più utenti, ad esempio docenti e discenti, sulle quali poter scrivere, disegnare e "proiettare" diapositive. Gli utenti che vogliono collaborare si mettono in collegamento con lo stesso server attraverso un client, costituito dall'applicazione descritta in questo manuale utente. Il server si occupa di propagare le informazioni prodotte da ciascun client a tutti gli altri connessi. Nel seguito si farà riferimento al concetto di "stanza": con questo termine si indica il luogo virtuale comune a tutti gli utenti. Sebbene la configurazione più semplice presupponga la creazione di un'unica stanza, la tecnologia lato server impiegata permette di gestire più stanze distinte, se necessario.

Per chi volesse cimentarsi nell'installazione di un sistema **MeetingPoint** locale completo, sul sito ufficiale [1] è possibile reperire anche una guida all'installazione della componente server.

MeetingPoint, oltre che girare come applicazione indipendente, può essere inserito come risorsa nei corsi gestiti con il Learning Content Management System Moodle [6]. Per iniziare ad usare **MeetingPoint** è sufficiente aprire il browser e digitare l'indirizzo fornito dall'insegnante oppure seguire il link presente all'interno del corso in Moodle.

Requisiti

MeetingPoint necessita di un web browser e del relativo plug-in Adobe Flash Player. Tutti i sistemi hanno un web browser in dotazione; inoltre spesso il plug-in Flash Player è già presente nella maggior parte dei computer e viene solitamente installato di default, ma nel caso non ci fosse è possibile effettuare il download presso il sito ufficiale di Adobe [4] cliccando su "Get ADOBE FLASH PLAYER" (Figura 1).



Figura 1: Adobe Flash Player

Per usare il supporto audio/video dell'applicazione è necessario accertarsi di aver opportunamente collegato al computer casse o cuffie, microfono ed eventualmente una webcam. Inoltre, una volta partita l'applicazione, occorre consentire l'accesso del Flash Player alla webcam ed al microfono (Figura 2).



Figura 2: Abilitazione del Flash Player all'accesso alle periferiche del PC

MeetingPoint

MeetingPoint è l'evoluzione di FMS Meeting, sviluppato nell'ambito del progetto "Dimostratore Novara" finanziato dal programma Wi-Pie. L'applicazione, attualmente in sviluppo presso il TEL Lab del Dipartimento di Informatica dell'Università del Piemonte Orientale [7] con il contributo del Centro di e-learning di Ateneo dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ha come scopo quello di favorire l'interazione e la comunicazione tramite l'utilizzo di videoconferenza, chat e lavagne virtuali condivise tra più utenti (per es. docenti e discenti) sulle quali poter scrivere, disegnare e visualizzare presentazioni. L'architettura di **MeetingPoint** è basata su RED5 [5], un Flash Server Open Source che, interagendo con un'applicazione Flash lato client, permette agli utenti di partecipare ad esperienze collaborative sincrone.

Una versione dimostrativa dell'applicazione viene mantenuta sul sito del progetto su Sourceforge.net [2]

MeetingPoint è rilasciato sotto licenza GPL v3; i sorgenti sono disponibili presso il sito CVS [3].

Avvio

Alla partenza **MeetingPoint** si presenta come in Figura 3: un grosso pannello centrale che informa l'utente sullo stato di avanzamento della procedura di avvio.

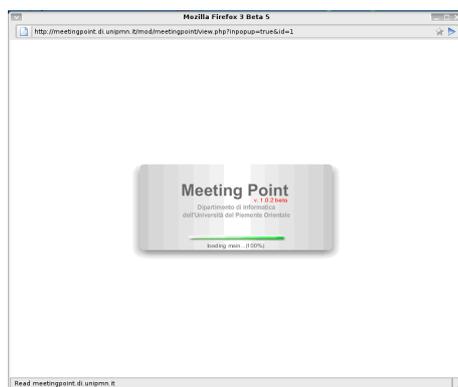


Figura 3: Avvio di MeetingPoint

In questa fase, **MeetingPoint** effettua il caricamento dell'ambiente grafico e il download dei componenti interni che permetteranno l'uso delle applicazioni. All'interno di questo pannello di chiara lettura la versione del prodotto che si sta utilizzando, l'operazione in corso e la sua percentuale di completamento (figure 4 e 5).



Figura 4: Processo di avvio



Figura 5: Caricamento delle componenti interne

L'interfaccia

Una volta terminato il caricamento, viene visualizzata l'area di lavoro: un ambiente compreso tra due barre, una superiore e una inferiore.

La barra inferiore contiene la lista delle applicazioni aperte, mentre quella superiore presenta alcuni menù a tendina e alcune icone. Andando a guardare in dettaglio la barra superiore (Figura 6), si possono notare alcune caratteristiche tipiche di molti ambienti a finestra comunemente usati (Windows, Mac OS X, Gnome, KDE e altri). Sono presenti: un orologio che mostra l'ora locale, un calendario e un'icona che mostra lo stato della connessione. Questo ultimo elemento viene spiegato in dettaglio nella sezione **La connessione** a pag. 4.



Figura 6: Barra superiore

I menù nella barra superiore sono:

1. **Applications/Applicazioni**: i singoli componenti/le applicazioni disponibili che possono essere aperte/eseguite
2. **Connection/Connessione**: due voci per effettuare la connessione e la disconnessione
3. **Layout**: impostazioni riguardanti il layout e la modalità fullscreen
4. **Settings/Impostazioni**: le impostazioni generali, le capabilities, le impostazioni sulla risoluzione della webcam e le impostazioni sulla qualità dell'audio

5. **About/Info**: informazioni sull'applicazione e sulla licenza
6. **Debug** (opzionale): informazioni per il debug

La connessione

Se l'applicazione è stata configurata per partire in modalità AutoConnection, una volta terminato l'avvio verrà immediatamente effettuata la connessione al server.

Tramite il led di connessione (Figura 7) è possibile rilevare l'attuale stato della connessione.



Figura 7: Led di stato della connessione

Se il led è di colore verde **MeetingPoint** ha effettuato correttamente la connessione al server, mentre se è di colore rosso la connessione non è stata completata con successo; in quest'ultimo caso un messaggio di errore compare nell'apposito riquadro di segnalazione (Figura 8).

In ogni momento è possibile disconnettere l'applicazione o connettersi, utilizzando il menù **Connection** (Figura 9) che contiene solo due voci, **Connetti** e **Disconnetti**.



Figura 8: Messaggio di errore



Figura 9: Menù Connection

Successivamente alle operazioni di connessione o disconnessione il led della barra del menù lampeggia per un periodo di 20 secondi, in modo da attirare l'attenzione dell'utente sul nuovo stato della connessione.

Le impostazioni

Le impostazioni riguardanti la configurazione di **MeetingPoint** si trovano nel menù **Impostazioni/Settings** (Figura 10).



Figura 10: Menù Impostazioni/Settings

Questo menù comprende le seguenti voci:

1. **Capabilities**: questa voce apre una finestra di dialogo contenente le caratteristiche attuali del computer host dell'applicazione.
2. **Auth Settings**: questa voce apre il menù del Flash Player riferito alle impostazioni di autorizzazione.
3. **Video Settings**: questa voce apre il menù del Flash Player riferito alle impostazioni sul dispositivo Video da usare.
4. **Audio Settings**: questa voce apre il menù del Flash Player riferito alle impostazioni sul dispositivo Audio da usare ed al volume.
5. **Media**: questa voce apre un altro menù contenente le impostazioni di **MeetingPoint** riguardanti la risoluzione e il frame rate della webcam e le impostazioni sulla qualità del microfono.

About

Ultimo elemento sulla barra dei menù di **MeetingPoint** è il menù **About** (Figura 11) che contiene solo due voci, **About** e **License**.

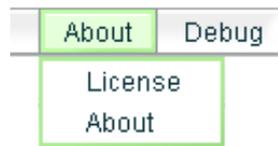


Figura 11: Menù Info/About

Selezionata la voce, si apre una finestra di dialogo contenente il nome e la versione del software (nel caso di About) oppure la licenza del programma (nel caso di License).

Le applicazioni

Una volta effettuata la fase di avvio, **MeetingPoint** si presenta come una cornice vuota, senza finestre. Per poter aprire le applicazioni è necessario aver effettuato la connessione al server. Per aprire un'applicazione è necessario scorrere il menù delle applicazioni (Figura 12) e selezionare la voce desiderata.

Se i diritti dell'utente lo permettono e la comunicazione con il server ha avuto successo, l'applicazione viene visualizzata sul proprio client **MeetingPoint** e su tutti quelli degli utenti connessi alla stessa "stanza" sul server. Sulle finestre delle applicazioni è possibile compiere le operazioni tipiche di un ambiente grafico a finestre: massimizzazione, minimizzazione, cambio di focus, ridimensionamento e chiusura. Per ogni applicazione aperta viene creato sulla barra inferiore un menù che permette di effettuare le stesse operazioni (Figura 13).

Tutte queste operazioni, eseguibili solo da utenti con credenziali adeguate (le stesse che hanno permesso l'apertura dell'applicazione) sono anch'esse propagate dal server a tutti i client connessi alla stessa stanza.



Figura 12: Menù Applicazioni



Figura 13: Barra inferiore, il menù di un'applicazione aperta

People List

People List (Figura 14) permette a tutti i partecipanti presenti nella stanza di sapere chi sono gli utenti attualmente connessi e quali caratteristiche hanno.



Figura 14: Applicazione People List

Nella parte centrale dell'applicazione è presente la lista degli utenti connessi, mentre nella parte inferiore sono presenti dei pulsanti per effettuare alcune operazioni. Ad ogni utente sono associate alcune informazioni:

- Microfono
- Webcam
- Stella

- Ruolo
- Attenzione
- Approvazione
- Nome

Microfono: indica se l'utente ha autorizzato oppure no l'accesso al microfono (, , ).

Webcam: indica se l'utente ha autorizzato oppure no l'accesso alla webcam (, ).

Ruolo: rappresenta il grado dei diritti dati all'utente. In base al colore dell'icona si possono differenziare gli utenti. Il colore rosso rappresenta il massimo grado, definito *Poweruser*; il colore blu rappresenta il ruolo di *Moderator* e il colore verde rappresenta il ruolo di *User*, l'utente con il minor numero di privilegi.

 Poweruser

 Moderator

 User

Stella: analogamente a Ruolo, rappresenta i diritti dell'utente, ma a differenza di Ruolo, che è un'informazione statica, Stella è un token temporaneo dato all'utente per poter agire come un utente di pari ruolo. In questo modo un utente di livello maggiore può "promuovere" un altro utente al suo ruolo, temporaneamente. In seguito il token può essere tolto, facendo ritornare l'utente al suo ruolo originario.

 Nessuna differenza

 Moderator: l'utente ha diritto di agire come se fosse un Moderator

 Poweruser: l'utente ha diritto di agire come se fosse un Poweruser

Attenzione: se attivo (icona della lampadina accesa), significa che l'utente richiede l'attenzione del moderatore o dell'utente che sta parlando/presentando. Una volta attivato, solo un utente con ruolo Moderator (originario o acquisito) può disattivarlo, oltre all'utente stesso che l'ha attivato.

 Attivo: l'utente ha richiesto l'attenzione

 Non attivo: l'utente non ha richiesto l'attenzione

Approvazione: questa icona indica se l'utente approva il discorso del relatore o se vota positivamente alla mozione richiesta. Questo campo può avere tre valori:

 Disapprovazione: l'utente non approva

 Approvazione: l'utente approva

 Indeterminato: l'utente non ha alcuna preferenza

Nella parte inferiore della People List sono presenti alcuni bottoni. In ordine da sinistra a destra troviamo:

1. Disattiva la richiesta d'attenzione dell'utente selezionato
2. Richiede l'attenzione
3. Manifesta la propria disapprovazione
4. Manifesta la propria approvazione
5. Manifesta l'assenza di preferenza
6. Mostra informazioni sull'utente selezionato
7. Assegna all'utente selezionato la Stella di grado Poweruser
8. Assegna all'utente selezionato la Stella di grado Moderator
9. Toglie all'utente selezionato la Stella corrente
10. Espelle l'utente selezionato

A seconda del ruolo corrente dell'utente, compaiono solo i pulsanti che ha il permesso di usare: i primi 5 se è User, i primi 8 tranne il n. 7 se è Moderator, tutti se è Poweruser.

La Tabella 1 riassume le operazioni permesse in base al ruolo dell'utente. Sono mostrate tutte le combinazioni possibili, indicando la stella come apice (ad es. U^M indica un User con stella Moderator).

Le operazioni indicate sono quelle di base dell'ambiente e quelle relative alla People List. Le operazioni sulle finestre includono il ridimensionamento, lo spostamento, la riduzione e la massimizzazione.

Come regola generale, l'utente dotato di una qualunque stella può operare nell'ambito delle specifiche applicazioni come se appartenesse al ruolo indicato dalla stella stessa, con le limitazioni indicate in tabella per quanto riguarda l'ambiente di **MeetingPoint**. Se sarà opportuno, per ogni applicazione si fornirà nel seguito lo schema dei privilegi.

Operazione	U	U^M	U^{PU}	M	M^{PU}	PU
Aprire le applicazioni	○	○	○	○	●	●
Operazioni sulle finestre	○	○	○	○	●	●
Assegnare stella Moderator	○	○	○	●	●	●
Revocare stella Moderator	○	○	○	●	●	●
Assegnare stella Poweruser	○	○	○	○	○	●
Revocare stella Poweruser	○	○	○	○	○	●
Disattivare richiesta di attenzione	●*	●*	●*	●*	●*	●*
Informazioni su un utente	●	●	●	●	●	●
Espellere un utente	○	○	○	○	○	●

* Azione permessa solo all'utente che ha fatto la richiesta.

Tabella 1: Privilegi degli utenti. U = User, M = Moderator, PU = Poweruser

Chat testuale

L'applicazione Chat (Figura 15) permette all'utente di inviare e ricevere messaggi dagli altri utenti presenti all'interno della stanza di **MeetingPoint**. Per poter utilizzare la Chat è necessario scrivere il testo da inviare all'interno del campo di testo preposto all'inserimento e successivamente cliccare sul pulsante **Send** per inviare il messaggio a tutti i presenti. È anche possibile indicare un sottoinsieme degli utenti a cui dev'essere recapitato il messaggio (scegliendolo dalla casella composta **Send to**).



Figura 15: Applicazione Chat

Si può quindi mandare un messaggio esclusivamente ad un gruppo, ad esempio a quello dei “Moderator”, o a singoli utenti, i quali potranno essere selezionati come unici destinatari del messaggio.

In Tabella 2 sono mostrati i privilegi per ciascun utente nell'ambito dell'applicazione Chat.

Operazione	U	M	PU
Inviare messaggi	•	•	•
Scegliere il destinatario	•	•	•
Pulire il registro	○	•	•

Tabella 2: Chat. Privilegi degli utenti. U = User, M = Moderator, PU = Poweruser

Whiteboard Plus

L'applicazione Whiteboard Plus, mostrata in Figura 16, permette sia di “proiettare” virtualmente presentazioni di diapositive sia di disegnare, colorare e scrivere, come su una lavagna. Entrambe le caratteristiche sono accessibili contemporaneamente: per esempio, mentre si “proietta” una diapositiva è possibile anche sottolineare le parti più importanti o disegnare graficamente simboli e annotazioni. Gli elementi tracciati sono associati alle singole pagine e sono mantenuti quando si passa da una pagina all'altra (ogni pagina conserva quindi le proprie annotazioni). Analogamente, la lavagna

è utilizzabile indipendentemente dal fatto che sia visualizzata una presentazione ed è organizzata anch'essa in pagine.



Figura 16: Applicazione Whiteboard Plus

Per visualizzare una presentazione è necessario che tramite un opportuno sistema esterno¹ vengano indicate quelle disponibili a **MeetingPoint**. A questo sistema è demandato il compito di convertire le presentazioni dal formato in cui si trovano (MS PowerPoint, MS Work, Adobe PDF o altro) al formato riconosciuto da **MeetingPoint**².

Utilizzando il tasto **Open**, all'interno dell'applicazione Whiteboard Plus si può scegliere la presentazione tra quelle disponibili (Figura 17).

Dopo aver scelto il file da presentare, è sufficiente cliccare su **Ok** per visualizzare in maniera sincronizzata la presentazione a tutti i partecipanti presenti nella stanza di **MeetingPoint**, all'interno della finestra di Whiteboard Plus.

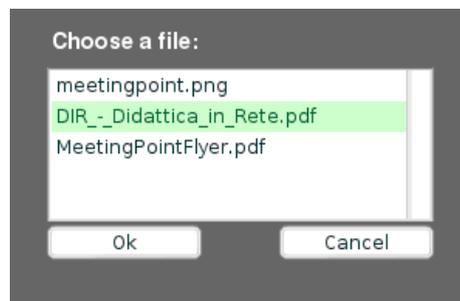


Figura 17: Whiteboard Plus, apertura di una presentazione

Tramite il controller di Whiteboard Plus è possibile passare alla diapositiva successiva, a quella precedente oppure chiudere la presentazione. Le funzionalità della

¹ La conversione viene effettuata attualmente solo da Moodle [6], un Learning Content Management System per il quale è stato implementato un modulo di supporto a MeetingPoint.

² È il formato SWF di Flash. I formati di provenienza sono quelli gestiti da SWFTools [8] (png, gif, jpg, pdf). Se sul server di Moodle è installato OpenOffice [9], viene sfruttato per convertire i formati da questo supportati in PDF e successivamente in SWF. Ecco quindi l'elenco completo dei formati supportati in input dall'applicazione: 123, bmp, cgm, csv, dbf, dif, doc, dot, dxf, emf, eps, htm, html, hwp, jtd, jtt, met, mml, odb, odf, odg, odm, odp, ods, odt, otg, oth, otp, ots, ott, pbm, pcd, pct, pcx, pdb, pgm, pot, ppm, pps, ppt, psd, psw, pxl, ras, rtf, sda, sdc, sdd, sdp, sdw, sgl, sgi, sgx, smf, stc, std, sti, stw, svm, sxc, sxd, sxg, sxi, sxm, sxw, tga, tiff, txt, vor, wk1, wks, wmf, wpd, wps, xbm, xls, xlt, xlw, xml, xpm, gif, pdf, png, swf, jpeg, jpg, jpe, jfif, jif, jfi.

lavagna (Whiteboard) sono accessibili attraverso gli strumenti di disegno. È sufficiente selezionarne uno e disegnare direttamente sulle diapositive o sulla lavagna bianca. È possibile disegnare cerchi, ellissi, rettangoli, quadrati o figure.

Tramite lo strumento penna è possibile scrivere testi, evidenziare, tracciare frecce e, di tutti questi elementi, scegliere il colore e la dimensione del tratto. In Figura 16 è possibile vedere un esempio di cosa sia possibile realizzare tramite la Whiteboard.

Per chiudere la Whiteboard basta cliccare sul simbolo di chiusura. Questa azione chiude la presentazione attuale e chiede conferma sull'operazione di pulizia della Whiteboard con tutti i disegni precedentemente creati. È possibile infatti mantenere le annotazioni ed utilizzarle su una successiva presentazione oppure visualizzarle in modo indipendente dalla presentazione.

In Tabella 3 sono mostrati i privilegi per ciascun utente nell'ambito dell'applicazione Whiteboard Plus.

Operazione	U	M	PU
Aprire presentazioni	○	●	●
Chiudere presentazioni	○	●	●
Usare gli strumenti di disegno	○	●	●
Zoom	○	●	●
Cambiare pagina	○	●	●

Tabella 3: Whiteboard Plus. Privilegi degli utenti. U = User, M = Moderator, PU = Poweruser

Presentation

L'applicazione Presentation, visibile in Figura 18, permette di proiettare delle diapositive. Dal punto di vista delle funzionalità, rappresenta una versione ridotta dell'applicazione Whiteboard Plus che in più permette anche di disegnare o scrivere annotazioni direttamente sulla presentazione. Si rimanda alla sezione relativa a Whiteboard Plus (pag. 9) per la spiegazione del funzionamento relativo alla presentazione.



Figura 18: Applicazione Presentation

Rich VideoConference

Nell'area video sono presenti le finestre raffiguranti i video degli utenti presenti all'interno della stanza di **MeetingPoint**; queste si possono differenziare in base al fatto che l'utente sia locale o remoto.



Figura 19: Applicazione Rich VideoConference (utente locale)

In Figura 19 è rappresentata la finestra video dell'utente locale dove sono presenti nella parte superiore i controlli per interrompere la trasmissione del flusso video, di quello audio o di entrambi.

Il controllo del flusso audio è dotato di due modalità: una continua e l'altra a "pressione". La prima è attiva quando il segno di spunta nella casella **Lock** è presente. In questa modalità l'audio viene inviato alla pressione del tasto **Talk**, fino a quando questo non viene nuovamente premuto. La seconda modalità rende invece la trasmissione dell'audio condizionata alla costante pressione del tasto **Talk**, che diventa quindi simile a quello presente sui trasmettitori radio. Al rilascio del tasto, l'audio cessa di essere inviato.

Attraverso la casella combinata **Image** è possibile scegliere un'immagine (precaricata sul server) da mostrare al posto del video³.

In Figura 20 è rappresentata la finestra video dell'utente remoto dove, anche in questo caso, sono presenti nella parte superiore i relativi controlli per interrompere la trasmissione del flusso video, di quello audio o di entrambi. A differenza della visualizzazione del video locale, nel video remoto è presente un pulsante che permette di "portare" nell'area zoom il video dell'utente remoto.

Interrompere uno o più flussi audio/video riduce lo scambio di dati e può essere utile nel caso si verificano rallentamenti nell'applicazione (il video consuma buona parte della banda disponibile e spesso la sua assenza non compromette la riuscita dell'evento). Questa funzionalità è anche sfruttabile per realizzare discussioni sovrapposte, "a gruppi": ciascun componente di un gruppo abilita solo l'audio dei membri dello stesso gruppo e "maschera" gli altri.

In Tabella 4 sono mostrati i privilegi per ciascun utente nell'ambito dell'applicazione Rich VideoConference.

³ L'elenco delle immagini viene fornito da uno script PHP il cui indirizzo è indicato nel file di configurazione di **MeetingPoint**.



Figura 20: Applicazione Rich VideoConference (utente remoto)

Operazione	U	M	PU
Inviare il video	○	●	●
Inviare l'audio	○	●	●
Sostituire il video con un'immagine	○	●	●

Tabella 4: Rich VideoConference. Privilegi degli utenti. U = User, M = Moderator, PU = Poweruser

Clock

L'applicazione Clock (Figura 21) ha una semplice ma importante funzione: quella di indicare l'ora del server su cui viene svolto il meeting o la lezione.

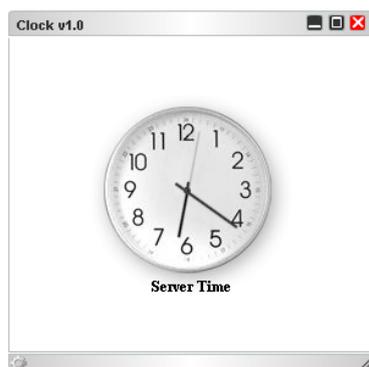


Figura 21: Applicazione Clock

Questa piccola applicazione potrà quindi essere utile per sincronizzarsi con i partecipanti, senza il rischio di problemi legati ai fusi orari.



Figura 22: Ora locale del client

Nella barra superiore di **MeetingPoint** è in ogni caso indicata la data e l'ora del client per permettere all'utente di vedere l'ora locale (Figura 22).

Poll

L'applicazione Poll (sondaggio) permette di effettuare una consultazione su un determinato argomento fra tutti i partecipanti. Lo svolgimento di un sondaggio attraverso diverse fasi:

- definizione (solo Poweruser e Moderator)
- apertura (solo Poweruser e Moderator)
- votazione (tutti gli utenti)
- chiusura (solo Poweruser e Moderator)

Definizione. In questa fase (Figura 23) si stabilisce l'oggetto del sondaggio e le sue modalità. Per entrare in questa fase occorre premere il bottone **Prepare**.

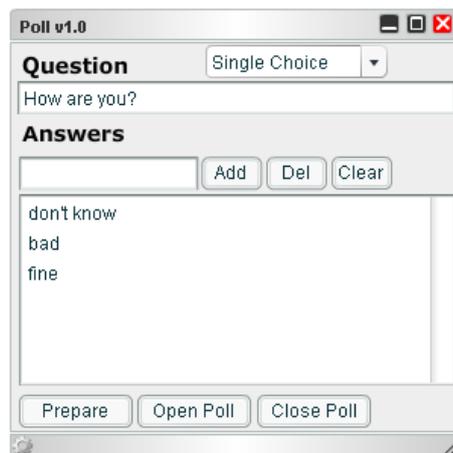


Figura 23: Applicazione Poll

Il testo del sondaggio può essere inserito nella casella predisposta sotto l'etichetta **Question**. La casella combinata a lato permette di indicare se il sondaggio è a scelta singola o multipla. Le possibili risposte si inseriscono una per una nella casella di testo sotto l'etichetta **Answers**, premendo il bottone **Add** ad ogni inserimento. Si possono cancellare singolarmente evidenziandone una e premendo il bottone **Del** oppure possono essere eliminate in blocco attraverso il bottone **Clear**.

Apertura. Per dare il via al sondaggio, si preme il bottone **Open Poll**.

Votazione. Dopo l'apertura della consultazione, l'interfaccia appare come in Figura 24. Ogni partecipante può dare la propria risposta (o più di una in caso di quesito

a scelta multipla). Per ogni risposta viene indicata in tempo reale la percentuale dei votanti che l'hanno scelta (Figura 25). Le risposte possono essere modificate in ogni momento dai partecipanti, finchè il sondaggio non verrà chiuso.

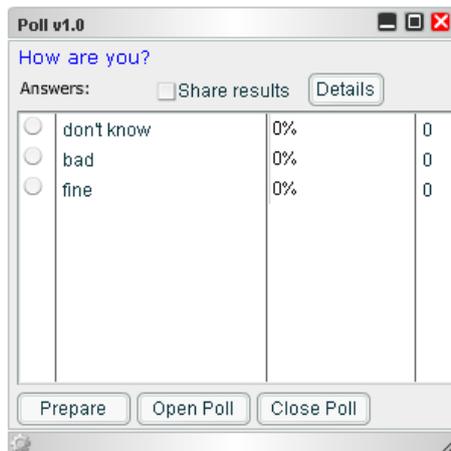


Figura 24: Fase di voto

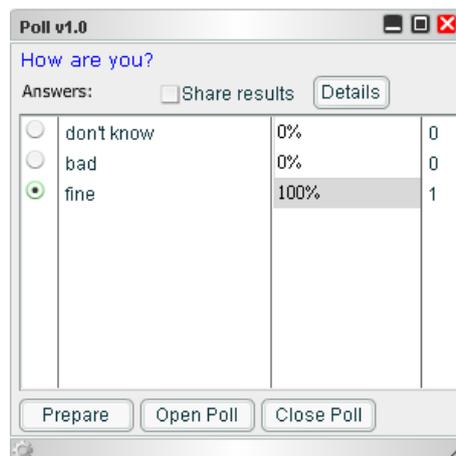


Figura 25: Percentuali di voto

Attraverso il bottone **Details** è possibile accedere ad una schermata che indica le preferenze espresse da ogni votante fino a quel momento (Figura 26). Questi risultati possono essere resi visibili a tutti oppure no, in base al segno di spunta nella casella **Share Results**, attivabile solo da utenti dei gruppi Moderator e Poweruser.

Chiusura. Indipendentemente dal fatto che tutti i partecipanti abbiano risposto, premendo il bottone **Close Poll** il sondaggio viene chiuso (solo Moderator e Poweruser). Da questo momento i risultati vengono congelati e non è più possibile modificare le scelte.

In Tabella 5 sono mostrati i privilegi per ciascun utente nell'ambito dell'applicazione Poll.

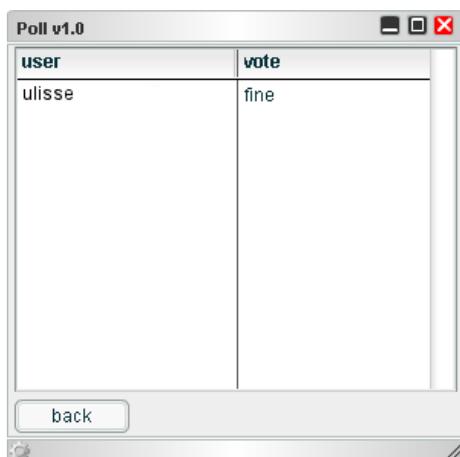


Figura 26: Dettaglio delle preferenze dei votanti

Operazione	U	M	PU
Preparare il sondaggio	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
Aprire il sondaggio	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
Condividere i risultati	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
Votare	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
Chiudere il sondaggio	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

Tabella 5: Poll. Privilegi degli utenti. U = User, M = Moderator, PU = Poweruser

Appendici

A. F.A.Q.: problemi nell'utilizzo di MeetingPoint

Non mi compare la finestra di MeetingPoint

Se non compare la finestra di **MeetingPoint** è possibile che sia stato usato un link non corretto per accedere all'applicazione. Si provi quindi a controllare il link per accedere. Nel caso in cui la finestra risultasse simile a quella in Figura 27 è possibile che non sia installato il plug-in di Adobe Flash.



Figura 27: Assenza del plug-in di Adobe Flash

Il plug-in di Adobe Flash è scaricabile presso il sito ufficiale di Adobe [4] cliccando su "Get ADOBE FLASH PLAYER" (Figura 1).

Una volta installato il plug-in, riavviare il browser e riprovare ad accedere all'applicazione.

Non riesco a vedere il video della mia webcam

Se non si riesce a visualizzare il video della propria webcam è necessario prima di tutto verificare che la webcam stessa sia collegata correttamente e che sia configurata senza errori. In ambiente Microsoft Windows un modo per accertare la giusta configurazione è controllare che in Gestione Risorse la periferica sia funzionante, come mostrato in Figura 28.

Nel caso fossero presenti sul computer diverse periferiche di input video è necessario selezionare quella corretta.

Per effettuare questa operazione, nel momento in cui si accede all'applicazione comportarsi come segue:

- cliccare con il pulsante destro in un qualsiasi punto dell'interfaccia di **MeetingPoint** e dal menu che appare scegliere *Impostazioni...*, in Figura 29

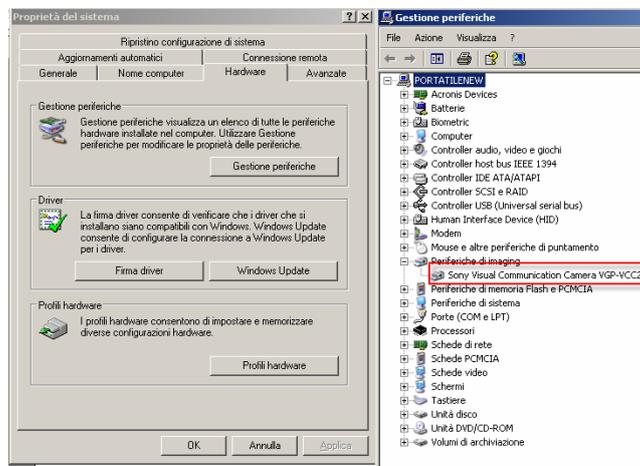


Figura 28: Proprietà del Sistema / Gestione Risorse (MS Windows)



Figura 29: Menù di Adobe Flash Player

- come da Figura 30 cliccare sul simbolo della webcam



Figura 30: Impostazioni video



Figura 31: Selezione sorgente video

- come da Figura 31 selezionare la corretta periferica di input video
- dopo aver effettuato la selezione cliccare su **Chiudi** e avviare l'applicazione tramite la procedura descritta precedentemente. Il risultato sarà che verrà utilizzata dall'applicazione la periferica scelta.

Questa procedura risulta essere molto utile nel caso in cui, per esempio, il computer disponga di più webcam collegate e in funzione contemporaneamente.

Non riesco a sentire l'audio della conferenza

Nel caso non si riuscisse a sentire l'audio della conferenza è necessario, come prima cosa, verificare che qualcuno stia effettivamente parlando. Per poter effettuare questa verifica si deve osservare l'indicatore del livello audio (Figura 32) presente all'interno dell'Area Video.

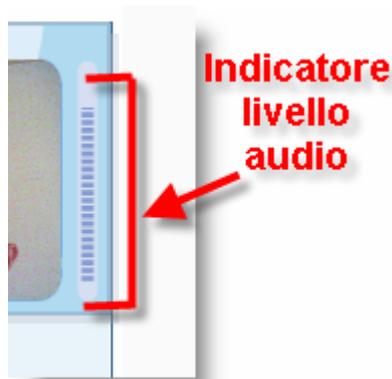


Figura 32: Indicatore del livello audio

L'indicatore del livello permette di verificare visivamente se un flusso audio viene trasmesso dall'applicazione, nel caso in cui l'indicatore visualizzi una variazione del livello il problema è da ricercare sul proprio computer.

Come prima cosa è necessario controllare che le casse o le cuffie siano collegate correttamente al computer e, di conseguenza, che il volume non sia disattivato o troppo basso. Per effettuare questo controllo è necessario cliccare sull'icona **Volume** posta nella barra delle applicazioni (Figura 33) e controllare che il volume non sia disattivato o il livello non sia troppo basso.

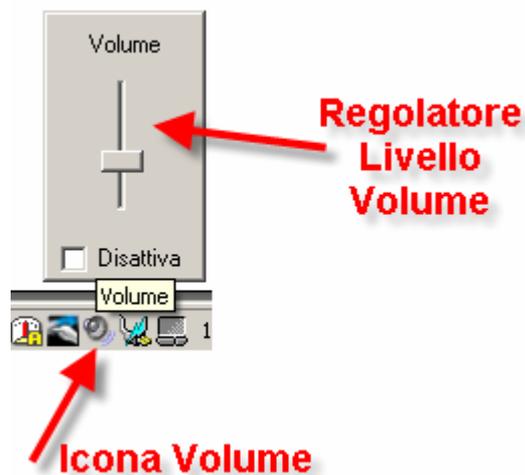


Figura 33: Regolatore del volume di sistema (MS Windows)

Gli altri non sentono la mia voce

Nel caso in cui gli altri partecipanti alla conferenza non siano in grado di sentire l'audio proveniente dal proprio PC possono esserci diverse cause.

La più banale riguarda il non corretto utilizzo dei pulsanti dell'applicazione di video conferenza. Si controlli che i pulsanti di trasmissione del video e dell'audio siano attivi e che il segno di spunta nella casella **Lock** sia presente.

In caso di esito negativo del precedente controllo è necessario verificare che il microfono sia adeguatamente collegato al computer e che l'indicatore di livello audio presente mostri qualche variazione. Se è così, il problema è da imputare a cause esterne al sistema, come per esempio una non corretta configurazione delle casse dell'altro partecipante.

Se il livello dell'indicatore audio non notificasse una variazione del volume è necessario controllare la configurazione del proprio microfono. Ci si assicuri che lo spinotto del microfono sia inserito bene nella presa corretta del computer e che i parametri di registrazione siano impostati in maniera corretta.



Figura 34: Aprire il Controllo volume di sistema (MS Windows)

In ambiente Microsoft Windows, per controllare il volume del microfono si agisce con il tasto destro del mouse sull'icona **Volume** nella barra delle applicazioni e successivamente su **Apri Controllo volume** (Figura 34).

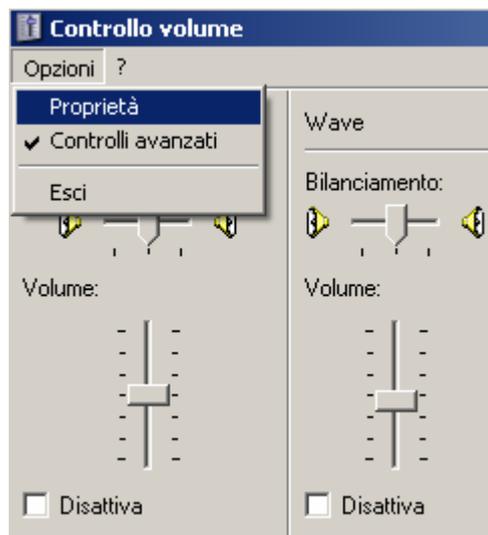


Figura 35: Finestra Controllo volume (MS Windows)

Aperta la finestra di controllo del volume si seleziona la voce **Proprietà** all'interno del menu **Opzioni** (Figura 35). Successivamente all'interno della finestra **Proprietà** (Figura 36) si seleziona **Registrazione** e poi **OK**.

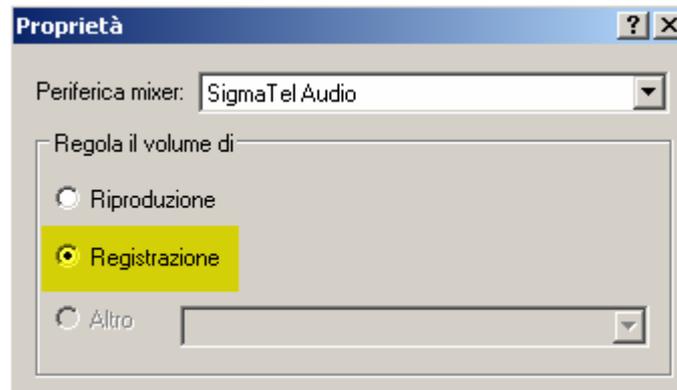


Figura 36: Proprietà del volume (MS Windows)

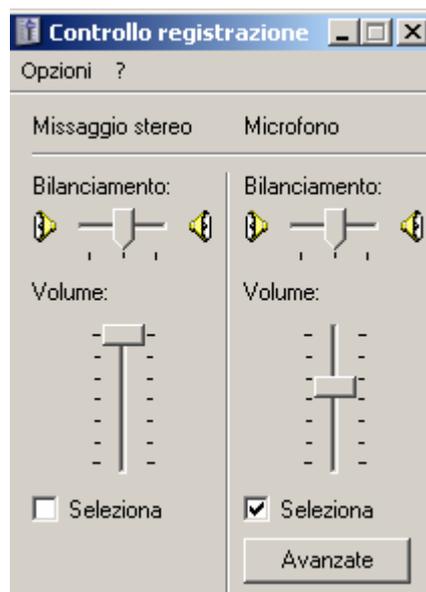


Figura 37: Controllo registrazione (MS Windows)

Nella nuova finestra (Figura 37) si deve controllare che il segno di spunta sia presente nella sezione riguardante il microfono e che il volume non sia troppo basso.

Nota. Le procedure descritte sono relative a Microsoft Windows, ma gli altri moderni sistemi operativi dispongono solitamente di interfacce simili.

B. File di configurazione

MeetingPoint

Per completezza, si mostra un esempio di file di configurazione di **MeetingPoint**.

```
<user name="sirio" fullname="Mario Rossi" id="3" role="poweruser"
authentication_id="test" authentication_token="test"
authentication_domain="di.unipmn.it" />

<application languageURI="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/
meetingpoint/translate.php"
language="it_utf8" />

<connection autoconnect="true" protocol="rtmp" host="193.206.55.78"
port="1935"
application="Meeting" room="MPbfb21bd9503d7ba7e490a8984a2a083e" />

<windowmanager
URL="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
swf/get.php?a=1&c=WM&t=1220617785"
menu="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
swf/menu.xml.php?id=1" />

<components>
  <preloaded
URL="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint
/swf/get.php?a=1&c=Chat&t=1220617785"
label="Chat v1.0" />
  <external
URL="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
swf/get.php?a=1&c=Orologio&t=1220617785"
label="Clock v1.0" />

  <embedded contentPath="People" label="People List v1.0" />

  <external
URL="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
swf/get.php?a=1&c=Poll&t=1220617785"
label="Poll v1.0" />

  <external
URL="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
swf/get.php?a=1&c=Presentation&t=1220617785"
label="Presentation v1.0"
param="listURL=http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
files/list.php?a%3d1"
/>

  <external
URL="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
swf/get.php?a=1&c=RichVideoConference&t=1220617785"
label="Rich VideoConference v1.0"
param="imageUrl=http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
files/getimage.php?a%3d1"
```

```

/>

<external
URL="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
swf/get.php?a=1&c=Screencaster&t=1220617785"
label="Screencaster"
param="url=http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
files/screen.php?a%3d1&amp;action%3ddownload"
/>

<external
URL="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
swf/get.php?a=1&c=Whiteboard&t=1220617785"
label="Whiteboard v1.0" />

<external
URL="http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
swf/get.php?a=1&c=WhiteboardPlus&t=1220617785"
label="Whiteboard Plus v1.0"
param="listURL=http://meetingpoint.di.unipmn.it/mod/meetingpoint/
files/list.php?a%3d1"
/>
</components>

```

Whiteboard Plus

L'elenco delle presentazioni disponibili a Whiteboard Plus e la loro posizione sul server viene fornito all'applicazione sotto forma di file XML. Eccone un esempio:

```

<file name="meetingpoint.png"
  url="http://meetingpoint.di.unipmn.it/file.php/1/moddata/
meetingpoint/converted/meetingpoint.png.swf"
  size="5.6KB" date=" 16 mag 2008, 10:37 " />
<file name="DIR_-_Didattica_in_Rete.pdf"
  url="http://meetingpoint.di.unipmn.it/file.php/1/moddata/
meetingpoint/converted/Slideshow/DIR_-_Didattica_in_Rete.pdf.swf"
  size="1.5MB" date=" 13 mag 2008, 04:34 " />
<file name="MeetingPointFlyer.pdf"
  url="http://meetingpoint.di.unipmn.it/file.php/1/moddata/
meetingpoint/converted/Slideshow/MeetingPointFlyer.pdf.swf"
  size="293.8KB" date=" 13 mag 2008, 04:35 " />
<file name="MeetingPoint.ppt"
  url="http://meetingpoint.di.unipmn.it/file.php/1/moddata/
meetingpoint/converted/Slideshow/MeetingPoint.ppt.swf"
  size="342.4KB" date="2 ago 2008, 03:47 " />

```

L'indirizzo di questo file è indicato nel file di configurazione di **MeetingPoint** (attualmente fornito automaticamente da Moodle al momento del login).

Riferimenti

- [1] Homepage di MeetingPoint: <http://meetingpoint.di.unipmn.it>
- [2] MeetingPoint su Sourceforge.net: <http://meetingpoint.sourceforge.net>.
- [3] Sorgenti di MeetingPoint: <http://meetingpoint.cvs.sourceforge.net>
- [4] Homepage di Adobe: <http://www.adobe.com>
- [5] Homepage di Red5: <http://osflash.org/red5>
- [6] Homepage di Moodle: <http://moodle.org>
- [7] TEL Lab, Dipartimento di Informatica, Università del Piemonte Orientale:
<http://http://www.di.unipmn.it/tel>
- [8] Homepage di SWFTools: <http://www.swftools.org>
- [9] Homepage di OpenOffice: <http://www.openoffice.org>